

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI AMMINISTRATIVI DELLE AGENZIE GENERALI INA-ASSITALIA

00198 ROMA (RM) – Via Reno, 30

C.F. 97094160583

Iscritto all'Albo Fondi Pensione

Sezione speciale I Fondi Pensione Preesistenti – n. 1362

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Sommario

1. Organi del Fondo e Soggetti Incaricati.....	3
2. La Relazione sulla gestione.....	4
2.1 Commento sulla gestione assicurativa.....	4
2.1.1 Composizione del portafoglio della gestione separata Gesav.....	5
2.1.2 Asset Class Obbligazionario.....	5
2.1.3 La componente azionaria.....	6
2.1.4 Dettaglio investimenti in polizza e valore della riserva matematica al netto dell'imposta.....	7
2.1.5 Rendimenti lordi annuali conseguiti dalle gestioni separate.....	7
2.2 La previdenza complementare in Italia.....	7
2.3 Eventi di rilievo dell'anno 2021 e dei primi mesi del 2022.....	9
2.3.1 Novità normative.....	9
2.3.2 La situazione emergenziale da inizio 2020.....	10
2.3.3 Accadimenti del Fondo Pensione.....	10
2.5 Prevedibile evoluzione della gestione previdenziale.....	12
2.5.1 Fase di accumulo.....	12
2.5.2 Fase di erogazione.....	12
3.1 Stato Patrimoniale.....	14
3.2 Conto Economico.....	15
4. Nota integrativa.....	16
4.1 Parte prima: informazioni generali.....	16
4.1.1 Informazioni generali sul Fondo.....	16
4.1.2 Assetto organizzativo del Fondo.....	16
4.1.3 Evoluzione del numero di iscritti.....	16
4.1.4 Analisi statistica degli iscritti.....	17
4.1.5 Forma e contenuto del Bilancio.....	17
4.1.6 Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio.....	19
4.2 Informazioni sulle singole poste di bilancio.....	20
4.2.1 Stato Patrimoniale.....	20
4.2.2 Conto Economico.....	24
4.2.3 Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali.....	27

1. Organi del Fondo e Soggetti Incaricati

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Daniele Rubagotti

Consiglieri

Flavio Auciello

Marco Bortoli

Davide Palombi

Cinzia Coletta

Igino Lanari

Simona Borelli

Collegio dei Revisori

Presidente

Adolfo Laudati

Revisori

Francesco De Nardo

Salvatore Luca Zampino

Ersilia Alberti

Direttore Generale del Fondo

Marianna Raimondi

Gestore Assicurativo

Generali Italia Assicurazioni S.p.a.

Service Amministrativo

Parametrica Pension Fund S.p.a.

Funzione di Revisione Interna

Salvatore Luca Zampino

Funzione di Gestione del Rischio

Federica Zappari

2. La Relazione sulla gestione

Signori rappresentanti,

Vi presento la relazione sulla gestione relativa al bilancio di esercizio del Vostro Fondo Pensione chiuso al 31 dicembre 2021.

Il Vostro Fondo Pensione è definito quale fondo pensione preesistente a contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti); è una associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 c.c. e seguenti e dispone di un unico comparto assicurativo le cui caratteristiche tecniche sono in linea ai requisiti di legge come interpretati dalla Deliberazione Covip del 28 giugno 2006; è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Destinatari del Fondo sono tutti i lavoratori dipendenti che prestano servizio presso le Agenzie Generali di Generali Italia spa ex INA-Assitalia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, disciplinato dal CCNL 25/07/88 e successive modifiche e/o integrazioni. Possono inoltre aderire gli impiegati amministrativi delle Agenzie Generali di Generali Italia spa ex INA – Assitalia disciplinati da altri accordi di lavoro.

L'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni al 31 dicembre 2021 è pari a 11.560.184 euro con un incremento rispetto al precedente esercizio di 21.455 euro. La variazione positiva dell'Attivo netto destinato alle Prestazioni è sostanzialmente attribuibile al rendimento positivo conseguito dalla gestione assicurativa.

2.1 Commento sulla gestione assicurativa

Il Fondo gestisce le risorse attraverso l'investimento in contratti assicurativi di Ramo I (polizze rivalutabili).

Il contratto di assicurazione in essere al 31.12.2021 è stipulato con GENERALI ITALIA S.p.A e risulta collegato alla gestione separata denominata "Gesav".

La Compagnia, nella gestione dei portafogli, attua una politica di investimento prudente orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari con un investimento residuale in strumenti di natura azionaria, immobiliare, ecc.. Ciò in quanto la gestione mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo periodo mantenendo costante un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

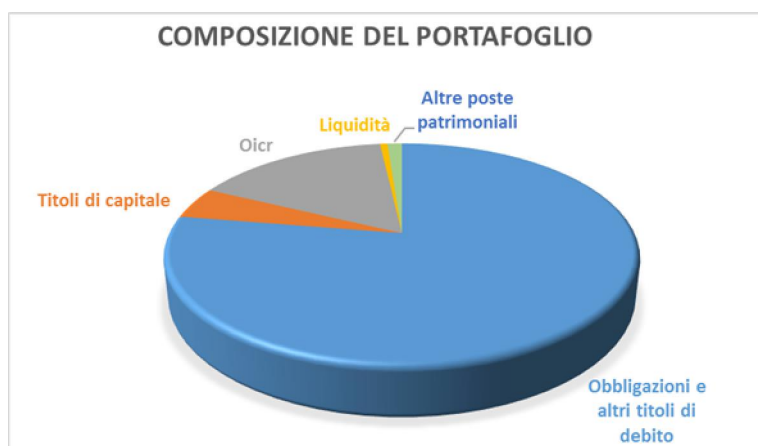
Per quanto riguarda la gestione separata "Gesav", le risorse al 31.12.2021 risultano costituite per il 77,55% da obbligazioni e da altri titoli a reddito fisso, per il 4,64% da titoli di capitale, per il 16,02% da OICR e per il residuo 1,79% da liquidità e altre poste patrimoniali. Per quanto riguarda la composizione dei titoli obbligazionari, il 49,96% del patrimonio della gestione separata è investito in titoli di stato, di questi il 67,31% è costituito da investimenti in titoli di stato italiani.

Il rendimento maturato da Gesav per l'anno 2021 è pari al 2,82%, al lordo dei costi e dell'imposta sostitutiva, inferiore alla rivalutazione del Tfr che si è attestata al 4,36%, al rendimento lordo del BTP decennale che è stato dell'1,05% e al tasso di inflazione pari al 3,80% nel 2021.

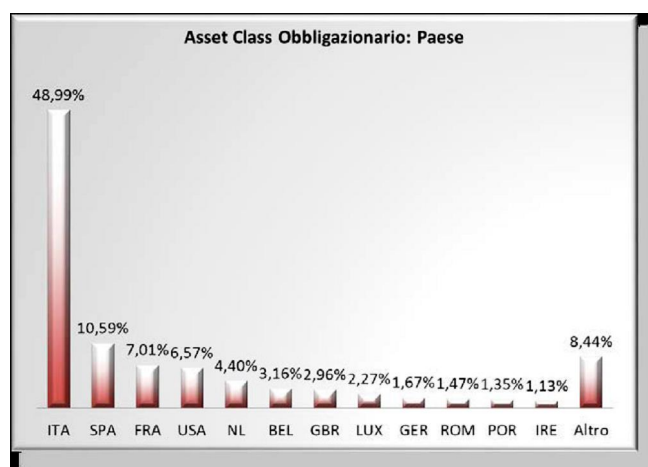
2.1.1 Composizione del portafoglio della gestione separata Gesav

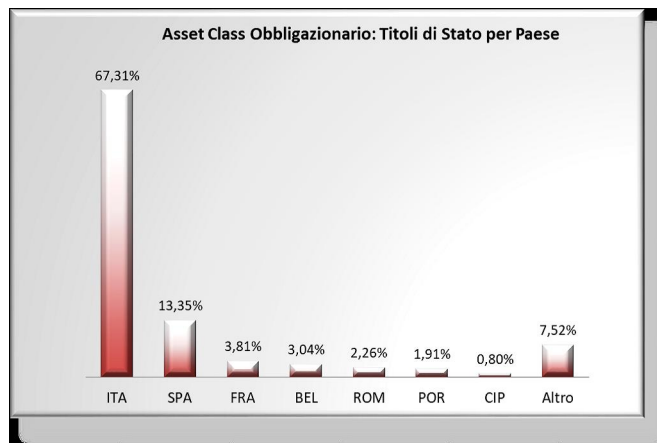
Al 31 dicembre 2021 le gestioni, nel complesso, presentano la seguente composizione degli investimenti.

Composizione del portafoglio	Gesav - 2021	
Obbligazioni e altri titoli di debito	37.116.980.791	77,55%
Titoli di capitale	2.219.461.722	4,64%
Oicr	7.666.015.767	16,02%
Liquidità	290.222.017	0,61%
Altre poste patrimoniali	570.480.568	1,18%
	47.863.160.864	100,00%

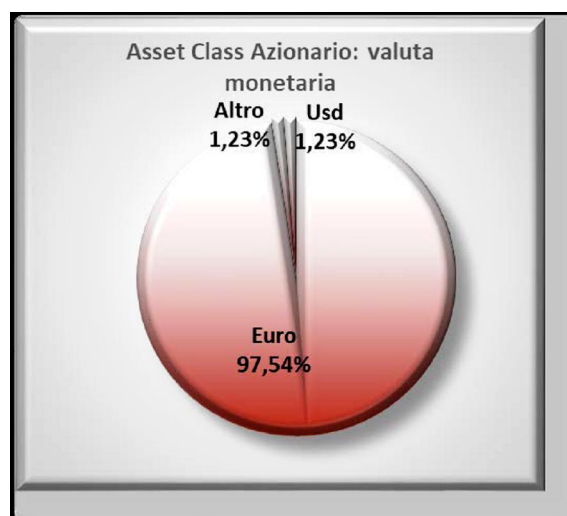
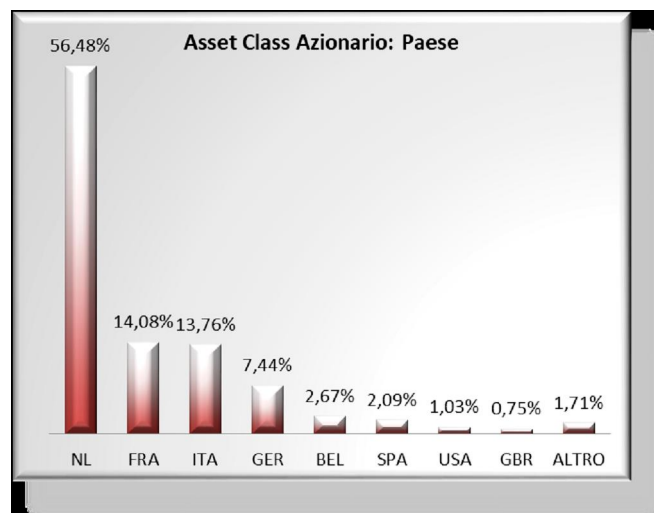


2.1.2 Asset Class Obbligazionario





2.1.3 La componente azionaria



2.1.4 Dettaglio investimenti in polizza e valore della riserva matematica al netto dell'imposta

POLIZZA VITA RAMO I	Contratto n.	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
	94167	11.535.880	11.503.281	11.534.813
	Totale	11.535.880	11.503.281	11.534.813

2.1.5 Rendimenti lordi annuali conseguiti dalle gestioni separate

Anno	Gestione separata	Rendimento applicato al 31.12
2007	MONETA FORTE	5,85%
2007	NUOVA MONETA FORTE	5,23%
2008	MONETA FORTE	5,80%
2008	NUOVA MONETA FORTE	4,26%
2009	MONETA FORTE	4,11%
2009	NUOVA MONETA FORTE	3,22%
2010	MONETA FORTE	4,32%
2010	NUOVA MONETA FORTE	2,68%
2011	MONETA FORTE	5,26%
2011	NUOVA MONETA FORTE	3,01%
2012	MONETA FORTE	5,54%
2012	NUOVA MONETA FORTE	2,69%
2013	MONETA FORTE	4,51%
2013	NUOVA MONETA FORTE	2,82%
2014	MONETA FORTE	2,77%
2014	NUOVA MONETA FORTE	2,44%
2015	MONETA FORTE	3,60%
2015	GESAV	3,78%
2016	MONETA FORTE	3,56%
2016	GESAV	3,63%
2017	MONETA FORTE	4,14%
2017	GESAV	3,57%
2018	MONETA FORTE	4,33%
2018	GESAV	3,37%
2019	GESAV	3,23%
2020	GESAV	2,95%
2021	GESAV	2,82%

2.2 La previdenza complementare in Italia

Nel mese di febbraio 2022 la Covip, come di consueto, ha anticipato alcuni dati sulla gestione finanziaria delle forme pensionistiche complementari, con riferimento alle risorse accumulate, alla composizione dei portafogli ed ai rendimenti.

Alla fine del 2021 le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari sono 9,745 milioni, in crescita di 403.000 unità (+4,3 per cento) rispetto alla fine del 2020. A tale numero di posizioni, che include anche quelle di coloro che aderiscono contemporaneamente a

più forme, corrisponde un totale degli iscritti pari a circa 8,8 milioni di individui.

I fondi negoziali registrano un incremento di 196.000 posizioni (+6 per cento), per un totale a fine anno di 3,457 milioni. Oltre quattro quinti della crescita si è avuta nei fondi per i quali sono attive le adesioni contrattuali, che per i nuovi assunti di diversi settori hanno luogo automaticamente sulla base dei contratti nazionali di riferimento, anche in corrispondenza di un flusso contributivo modesto. Nelle forme pensionistiche di mercato, si rilevano 108.000 posizioni in più nei fondi aperti (+6,6 per cento) e 103.000 posizioni in più nei PIP nuovi (+2,9 per cento); alla fine del 2021, il totale delle posizioni in essere in tali forme è pari, rispettivamente, a 1,735 milioni e 3,613 milioni di unità.

Le risorse destinate alle prestazioni a fine dicembre 2021 sono pari a 212,6 miliardi di euro, circa 14,7 miliardi in più rispetto alla fine del 2020. Nei fondi negoziali, l'attivo netto è di 65,3 miliardi di euro, l'8,2 per cento in più. Nelle forme di mercato, esso ammonta a 29 miliardi nei fondi aperti e a 44,1 miliardi nei PIP "nuovi" aumentando, rispettivamente, del 14,2 e del 13 per cento.

Nel corso del 2021 i contributi incassati da fondi negoziali, fondi aperti e PIP nuovi sono stati pari a 13,3 miliardi di euro, in crescita di circa 890 milioni di euro (+7,2 per cento) rispetto al 2020. L'incremento si riscontra in tutte le forme pensionistiche, con variazioni tendenziali che vanno dal 5,4 per cento dei fondi negoziali, al 6,9 dei PIP fino al 12,3 per cento dei fondi aperti.

TIPOLOGIA	ISCRITTI							PATRIMONIO (in mln.di euro)						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
F.di Negoziali	2.419.103	2.597.022	2.804.633	3.002.321	3.160.206	3.261.181	3.456.975	42.546	45.931	49.456	50.410	56.136	60.368	65.325
F.di Aperti	1.150.096	1.258.980	1.374.205	1.462.172	1.551.223	1.627.727	1.735.450	15.430	17.092	19.145	19.624	22.844	25.373	28.966
F. Preesistenti	644.797	653.971	643.341	650.309	650.666	648.000	645.000	55.299	57.538	58.996	59.699	63.513	64.500	67.200
"nuovi" PIP	2.595.804	2.869.477	3.104.209	3.275.536	3.419.552	3.508.518	3.613.352	20.056	23.711	27.644	30.704	35.478	39.176	44.131
"vecchi" PIP	431.811	411.242	390.311	370.337	354.108	354.000	338.000	6.779	6.931	6.978	6.626	7.064	7.000	7.000
Totale	7.241.611	7.790.692	8.316.699	8.760.675	9.135.755	9.399.426	9.788.777	140.110	151.203	162.219	167.063	185.035	196.417	212.622

Sono esclusi dal totale gli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi"; i dati relativi ai PIP "vecchi" ed ai fondi pensione preesistenti sono basati su quelli della fine dell'anno precedente.

Nel 2021 i risultati delle forme complementari sono stati in media positivi, e più elevati per le linee di investimento caratterizzate da una maggiore esposizione azionaria. Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i rendimenti si sono attestati, rispettivamente, al 4,9 e al 6,4 per cento per fondi negoziali e fondi aperti; nei PIP di ramo III essi sono stati pari all'11,1 per cento. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti, il risultato è stato pari all'1,3 per cento.

Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, nei dieci anni da inizio 2012 a fine 2021, il rendimento medio annuo composto è stato pari al 4,1 per cento per i fondi negoziali, al 4,6 per i fondi aperti, al 5 per i PIP di ramo III e al 2,2 per cento per le gestioni di ramo I; nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari all'1,9 per cento annuo.

2.3 Eventi di rilievo dell'anno 2021 e dei primi mesi del 2022

2.3.1 Novità normative

Il 19 maggio 2021 la Commissione di Vigilanza ha emesso la Delibera relativa al nuovo Regolamento sulle Procedure e la Delibera relativa agli Schemi di Statuto dei fondi pensione; quest'ultima in particolare ha previsto che i fondi pensione adeguino i propri Statuti/Regolamenti al fine di tener conto delle novità legislative intervenute. L'Autorità di Vigilanza ha colto l'occasione della rivisitazione degli schemi di statuto per renderli coerenti con altre modifiche legislative e regolamentari avvenute negli ultimi anni.

Il Regolamento sulle Procedure, invece, disciplina l'iter procedurale da seguire al fine di ottenere l'autorizzazione ad affidare le predette funzioni a soggetti o unità organizzative dell'impresa promotrice. Inoltre, secondo il nuovo Regolamento sulle procedure, le modifiche conseguenti l'adeguamento ai nuovi Schemi di Statuto dovranno essere semplicemente comunicate alla COVIP secondo la procedura semplificata, ove prevista dalla forma. Dovranno tuttavia essere specificamente illustrate le motivazioni che dovessero indurre a mantenere inalterate eventuali previsioni statutarie previgenti, non allineate alle nuove previsioni dell'Organismo di Vigilanza, che ha peraltro precisato che, ove in sede di adeguamento, la forma pensionistica dovesse introdurre altre modificazioni (non di mero adeguamento) dovrà essere seguito l'iter ordinario (delibera da parte degli organi competenti).

Nel mese di maggio 2021 Covip risponde ad un quesito in tema di anticipazioni per ristrutturazione edilizia ed Ecobonus. Nello specifico, veniva chiesto se tali anticipazioni siano ammissibili qualora il contribuente, a fronte di interventi di riqualificazione energetica degli edifici soggetti ai benefici fiscali del c.d. Ecobonus, opti per lo sconto diretto in fattura.

Viene osservato che gli aderenti che optano per lo sconto in fattura sul valore dell'intervento non sostengono alcuna "uscita di cassa" e non possono così produrre - come richiesto dalla normativa di riferimento e dagli Orientamenti adottati dalla COVIP con deliberazione del 10 febbraio 2011 - copia del bonifico parlante, recante evidenza del pagamento effettuato e della causale del versamento. Coloro, invece, che non fruiscono dello sconto diretto in fattura possono produrre la predetta documentazione.

Covip precisa che l'art.11, comma 7, lett. b), del Decreto lgs. 252/2005, in tema di anticipazioni per interventi di ristrutturazione della prima casa di abitazione, trova la sua ratio nell'esigenza di concorrere al pagamento delle spese sostenute dall'iscritto per la realizzazione di tali interventi.

Analogamente a quanto rilevato dalla COVIP in una risposta a quesito di novembre del 2010 in tema di anticipazione per acquisto della prima casa di abitazione, è dunque da ritenersi escluso che possa conseguirsi un'anticipazione per interventi di ristrutturazione che non comportino oneri a carico dell'iscritto, come nel caso dello sconto "integrale" sul corrispettivo dovuto.

Pertanto, solo in caso di sconto "parziale" l'iscritto potrà beneficiare di un'anticipazione, da erogarsi avendo a riferimento l'esborso effettivamente sostenuto dallo stesso per interventi che, naturalmente, come disposto dall'art. 11, comma 7, lett. b), del Decreto lgs. 252/2005, rientrino tra quelli di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c) e d), del DPR 380/2001 e siano documentati come previsto dalla normativa stabilita ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 449/1997, richiamata negli Orientamenti COVIP succitati.

2.3.2 La situazione emergenziale da inizio 2020

L'emergenza sanitaria ed economica dovuta alla pandemia da Coronavirus non ha determinato per il Fondo situazioni di criticità circa la continuità della propria attività istituzionale. Anche per il 2021 il personale dedicato ha svolto la propria attività alternando giorni di presenza negli uffici con giorni in cui l'attività viene svolta in modalità "smart working", senza che questo abbia comportato significative variazioni nel servizio erogato. Parimenti l'attuale situazione non determina alcun impatto sui numeri al 31.12.2021 esposti nel bilancio e nella nota informativa. Per effetto del Decreto legge 24 marzo 2022, n. 24, recante Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, lo stato di emergenza ed il termine per lo smart working in modalità semplificata sono terminate il 31 marzo 2022.

2.3.3 Accadimenti del Fondo Pensione

- In data 30 aprile 2021 viene approvata dal Consiglio di Amministrazione la Valutazione Interna del Rischio, predisposta dalla Funzione di Risk management, Dott.ssa Federica Zappari, effettuata con la collaborazione dei responsabili del Fondo Pensione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5-ter del decreto n. 252/2005.

La valutazione interna del rischio comprende la valutazione dell'efficacia del sistema di gestione dei rischi, nonché una descrizione del modo in cui la valutazione dei rischi è integrata nel processo gestionale e nei processi decisionali del fondo e del modo in cui il fondo previene i conflitti di interesse con l'impresa promotrice, qualora alla stessa siano esternalizzate funzioni fondamentali.

La valutazione interna del rischio fornisce inoltre, sia a coloro che devono prendere decisioni sia ai responsabili, una miglior conoscenza dei rischi che potrebbero influenzare l'ottenimento degli obiettivi e l'adeguatezza e l'efficacia dei controlli già in atto.

Non essendoci Funzioni Fondamentali esternalizzate all'Associazione che ha promosso il Fondo, non sono presenti conflitti di interesse in merito alla loro esternalizzazione.

Il Fondo non è esposto né a rischi finanziari né a rischi biometrici, sia relativamente alla fase di accumulo dei contributi, sia alla fase di erogazione delle prestazioni.

A conclusione della valutazione interna del rischio si è rilevato che l'assetto del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi del Fondo Pensione è prevalentemente adeguato.

- In data 29 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato i documenti previsti dalla Direttiva Iorp II. Tali documenti sono stati elaborati dal Fondo con l'ausilio di MEFOP, Parametrica Pension Fund e la Dott.ssa Federica Zappari.

Si tratta in particolare di:

- Documento sul sistema di governo;
- Documento sulle Politiche di governance, che al suo interno raccoglie i seguenti documenti:
 - politica gestione rischi;
 - politica revisione interna;

- sistema di controllo della gestione finanziaria politica di remunerazione;
 - politica di esternalizzazione;
 - politica di gestione dei conflitti di interesse;
 - piano di emergenza;
 - piano strategico della comunicazione;
 - piano dei sistemi informativi e presidi informatici.
- Documento sulle rendite;
 - Documento sul regime fiscale;
 - Documento sulle anticipazioni;
 - MOP (Manuale Operativo).

I suddetti documenti sono stati pubblicati sul sito del Fondo entro i termini e secondo le modalità impartite dalle direttive COVIP.

Inoltre, è stato messo on-line sul sito web del Fondo il “motore di calcolo delle prestazioni pensionistiche” prodotto da EPHEO.

- Nel mese di luglio 2021 sono stati adeguati, come previsto dalla delibera Covip del 25 febbraio 2021, i seguenti documenti:
 - Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo: il Fondo ha provveduto all’invio agli aderenti entro il 31 luglio 2021 come previsto dalla normativa;
 - Prospetto in caso di liquidazione di prestazioni diverse dalla rendita: viene inviato dal Fondo agli aderenti quando percepiscono una liquidazione.
 - Prospetto in caso di liquidazione di prestazione in rendita;
 - Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di erogazione”;
Gli ultimi due prospetti fanno riferimento ai percettori di rendita che al momento non sono presenti. Il Fondo si è comunque adeguato in caso dovesse presentarsi l’evento.
- In data 21 giugno 2021 Generali ha comunicato al Fondo Pensione a mezzo pec che nel corso del 2020 è stata avviata da IVASS un’attività di indagine in tema di "Polizze Vita Dormienti" in collaborazione con Anagrafe Tributaria e Agenzia delle Entrate, ai fini della verifica dell'esistenza in vita o meno degli assicurati, in quanto il decesso risulta essere per le polizze vita di Ramo I l’evento che comporta l'uscita dalla polizza assicurativa. A seguito della suddetta indagine è stato inviato dalla Compagnia al Fondo l'elenco degli aderenti con posizioni contrattuali in vigore che sono stati indicati come deceduti. La prassi operativa della Compagnia è ora quella di congelare il valore della posizione dell’iscritto a far data dal decesso (non maturando più rendimento) in attesa della richiesta di smobilizzo da parte del Fondo Pensione. Nel mese di novembre 2021, a seguito della richiesta da parte del Fondo, Generali ha provveduto allo smobilizzo delle suddette posizioni liquidando nel mese di Gennaio 2022 il valore della riserva alla data del decesso, che per alcuni casi risale ad anni precedenti al 2016, anno che Generali ha tenuto in considerazione come data limite a partire dalla quale le posizioni dei deceduti non state più rivalutate. Questo ha comportato una differenza tra il valore smobilizzato e il valore della riserva certificata 31.12.2020, come verrà esposto nella nota integrativa.

- Nel mese di novembre 2021 è pervenuto al Fondo un accertamento da parte dell’Agenzia delle Entrate sulla dichiarazione fiscale 770/2018. Il Fondo si è adoperato per il recupero della documentazione dimostrante la corretta compilazione della dichiarazione. L’Agenzia delle Entrate dopo le opportune verifiche ha regolarmente sistemato la posizione e nulla risulta dovuto.
- Anche per l’annualità 2021/2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il rinnovo della Polizza assicurativa D&O contratta con AIG Europe tramite Marsh spa, alle condizioni vigenti a tutela degli Amministratori e a tutela del Fondo stesso nel caso di richiesta di risarcimento danni.

2.5 Prevedibile evoluzione della gestione previdenziale

Nel 2021 si è registrato un saldo negativo della gestione previdenziale pari a -161.881 euro, inferiore rispetto al saldo negativo del precedente esercizio (-194.644 euro).

La gestione assicurativa ha maturato un risultato positivo pari a 218.928 euro.

2.5.1 Fase di accumulo

FASE DI ACCUMULO	anno 2021		
	nr. Aziende che hanno effettuato versamenti	ammontare contributi versati sulle posizioni al netto delle prestazioni accessorie	ammontare contributi a copertura spese amministrative
TOTALE fase di accumulo	181*	592.640	146.201

** nr di aziende che nel 2021 hanno effettuato versamenti su un totale di 254 aziende con dipendenti aderenti al fondo*

2.5.2 Fase di erogazione

FASE DI EROGAZIONE	anno 2021	
	nr. Associati	ammontare delle liquidazioni
RISCATTI ANTICIPATI	87	- 245.647
TRASFERIMENTI VS ALTRI FONDI	7	- 5.760
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE IN CAPITALE	41	- 440.582
ANTICIPAZIONI	9	- 62.416
TOTALE fase di erogazione	144	- 754.405

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea ad approvare le proposte oggetto di discussione:

1. Relazione sulla Gestione, Bilancio Consuntivo, Nota integrativa al 31.12.2021.
2. Relazione al Bilancio Consuntivo 2021 dell'Organo di Controllo.

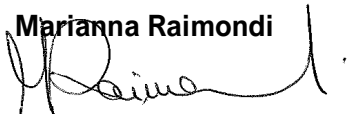
Roma, 11 aprile 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Daniele Rubagotti

Il Direttore Generale del Fondo

Marianna Raimondi



3. Bilancio di esercizio

3.1 Stato Patrimoniale

	ATTIVITA'	31/12/2021	31/12/2020
	CREDITO VERSO GENERALI PER POLIZZE ASSICURATIVE	11.583.097	11.569.234
	CREDITI DIVERSI VS. GENERALI	52.331	3.095
	CREDITO VS. GENERALI - POSIZIONI DA REGOLARE	7.653	-
	CREDITO VS. GENERALI PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	34.786	35.905
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	11.677.867	11.608.234
	DEPOSITI BANCARI	79.413	134.710
	CASSA	292	
	CREDITI DIVERSI	2.112	1.955
	RATEI E RISCONTI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	2.961	2.829
	CREDITO DIFFERENZIALE IMPOSTA SOSTITUTIVA ANNO CORSO	12	73
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	84.790	139.567
	CREDITO IMPOSTA SOSTITUTIVA	73	452
	CREDITO IMPOSTA PER VERSAMENTO IN ECCESSO	196	195
50	CREDITI DI IMPOSTA	269	647
	TOTALE ATTIVITA' (20+40+50)	11.762.926	11.748.448

	PASSIVITA'	31/12/2021	31/12/2020
	DEBITI PER EROGAZIONI DA LIQUIDARE	13.569	30.864
	DEBITI PER EROGAZIONI DA LIQUIDARE - POSIZIONI DA REGOLARE	49.147	-
	DEBITI PER CONTRIBUTI DA INVESTIRE	45.340	60.698
	DEBITI DIVERSI VS. GENERALI	785	785
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	108.841	92.347
	DEBITI DIVERSI	43.299	46.623
	DEBITO DIFFERENZIALE IMPOSTA SOSTITUTIVA ANNO IN CORSO	12	73
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	43.311	46.696
	ERARIO C/IRPEF	13.482	31.392
	ERARIO C/ RITENUTE D'ACCONTO LAVORATORI AUTONOMI	-	500
	ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA	35.708	37.384
	ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA AAPP	1.400	1.400
50	DEBITI DI IMPOSTA	50.590	70.676
	PASSIVITA' (10+40+50)	202.742	209.719
	CONTI INDIVIDUALI	11.569.307	11.569.280
	adeguamento riserve amministrative	-	-
	variazione nav	21.455	27
	CONTI INDIVIDUALI	11.590.762	11.569.307
	RISERVE ACCANTONATE	- 30.578	- 30.578
	RISERVE AMMINISTRATIVE	- 30.578	- 30.578
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	11.560.184	11.538.729

3.2 Conto Economico

		31/12/2021	31/12/2020
	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	592.640	624.588
	TRASFERIMENTI, RISCATTI E ANTICIPAZIONI	- 313.823	- 249.138
	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE IN CAPITALE	- 440.582	- 570.094
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	- 161.765	- 194.644
	RENDIMENTO POLIZZA GENERALI ASSICURAZIONI	219.001	232.507
	adeguamento per differenziale imposta	- 73	- 452
30	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	218.928	232.055
50	MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	218.928	232.055
	CONTRIBUTI DESTINATI A COPERTURA ONERI AMMINISTRATIVI	151.002	122.351
	ONERI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI ACQUISTATI DA TERZI	- 50.021	- 37.739
	SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	- 33.782	- 29.713
	SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	- 57.528	- 48.452
	ONERI E PROVENTI DIVERSI	- 1.881	- 1.710
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 2.828	- 9
	RISCONTO CONTRIBUTI PER COPERTURA DI ONERI AMMINISTRATIVI	- 4.962	- 4.728
60	SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-	-
70	VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10+50)	57.163	37.411
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	- 35.708	- 37.384
	VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70 + 80)	21.455	27

4. Nota integrativa

4.1 Parte prima: informazioni generali

4.1.1 Informazioni generali sul Fondo

Per comprendere l'andamento del Fondo, è necessario fornire un quadro informativo circa la struttura organizzativa adottata ed i suoi principali aspetti istituzionali. Il nostro Fondo denominato "Fondo Pensione dei dipendenti amministrativi delle Agenzie Generali INA-ASSITALIA", è stato costituito in attuazione dell'allegato 10 del CCNL 25/07/88 e successive modifiche e/o integrazioni. Il Fondo ha durata fino al 31 dicembre 2050 e ha sede in Roma. Il Fondo ha la forma giuridica di associazione non riconosciuta ed è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP, con il numero 1362. Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro. Il Fondo è in regime di contribuzione definita. L'entità delle prestazioni pensionistiche del Fondo è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione. Destinatari del Fondo sono i lavoratori dipendenti che prestano servizio presso le Agenzie Generali di Generali Italia spa ex INA-Assitalia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, disciplinato dal CCNL 5/07/2018 e successivi rinnovi e/o modifiche e/o integrazioni, che aderiscono al Fondo nelle forme e secondo le modalità previste dallo Statuto. Possono inoltre aderire gli impiegati amministrativi delle Agenzie Generali di Generali Italia spa ex INA-Assitalia disciplinati da altri accordi di lavoro. I dipendenti assunti con contratti diversi dal rapporto di lavoro a tempo indeterminato possono aderire al Fondo solo se confermati in servizio a tempo indeterminato.

4.1.2 Assetto organizzativo del Fondo

Nello svolgimento della propria attività istituzionale, al fine di raggiungere obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia della gestione, il Fondo si è dotato di una struttura tecnica di segreteria interna ed ha completamente esternalizzato le attività amministrativo/contabile ad una società di service specializzata.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse il Fondo ha affidato tutte le risorse in gestione alla Compagnia di Assicurazione GENERALI ITALIA S.p.A.

4.1.3 Evoluzione del numero di iscritti

Il numero degli iscritti al Fondo è diminuito rispetto all'anno precedente passando da 2.218 iscritti a 2.159 iscritti.

	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014
Iscritti attivi	2.159	2.218	2.266	2.317	2.396	2.437	2.609	2.640

La variazione numerica degli iscritti al Fondo è dovuta al maggior numero delle posizioni

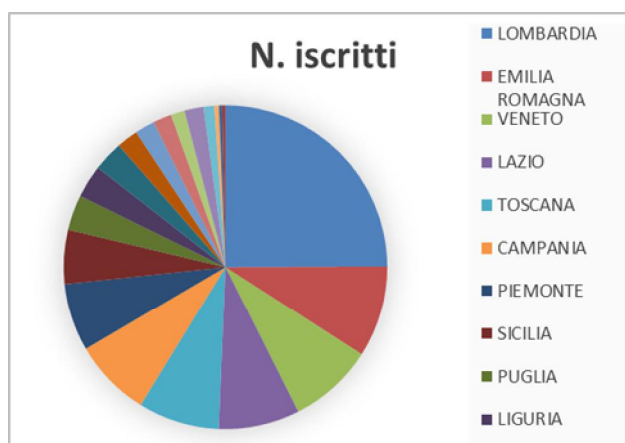
liquidate definitivamente rispetto alle nuove adesioni che si sono verificate nel corso del 2021.
Di seguito il dettaglio:

ISCRITTI AL 01.01.2021	2.218
Nuove adesioni	76
Riscatti cause diverse	-45
Riscatti morte	-42
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale	-41
Trasferimenti ad altri Fondi	-7
ISCRITTI AL 31.12.2021	2.159

4.1.4 Analisi statistica degli iscritti

Alla data di chiusura del presente bilancio il numero complessivo delle posizioni attive al Fondo è di 2.159, così suddivise in base alla regione di residenza:

Iscritti suddivisi per regioni	N. iscritti
LOMBARDIA	538
EMILIA ROMAGNA	198
VENETO	183
LAZIO	175
TOSCANA	175
CAMPANIA	168
PIEMONTE	146
SICILIA	117
PUGLIA	76
LIGURIA	71
MARCHE	65
FRIULIVG	46
CALABRIA	43
ABRUZZO	40
SARDEGNA	30
TRENTINO ALTO ADIGE	41
UMBRIA	23
BASILICATA	10
MOLISE	7
VALDAOSTA	7
Totale complessivo	2.159



4.1.5 Forma e contenuto del Bilancio

Il bilancio di esercizio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa; a corredo dei documenti sopra citati, il fascicolo di bilancio contiene la Relazione sulla gestione degli Amministratori e la Relazione del Collegio dei Revisori.

Il Fondo è un fondo pensione preesistente che opera una *gestione mono-comparto di tipo assicurativo*; in attesa di specifiche disposizioni sulle modalità di redazione del bilancio dei cosiddetti fondi pensione preesistenti ed in attesa della definizione da parte della Covip di norme sugli assetti contabili degli stessi, il bilancio d'esercizio del Fondo al 31 dicembre 2021 è stato redatto facendo comunque riferimento alle disposizioni emanate dalla Covip in data 17 giugno 1998 e pubblicate nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 122 del 14 luglio 1998, e successivamente integrate (deliberazione del 16 gennaio 2002 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 34 del 9 febbraio 2002), applicabili ai fondi negoziali di nuova costituzione operanti in regime di contribuzione definita.

Stato Patrimoniale

Il prospetto espone la struttura e la composizione degli investimenti in essere alla chiusura dell'esercizio, effettuati dal Fondo. Si tratta, in sostanza, del valore degli investimenti delle risorse previdenziali, unitamente a quelli di natura amministrativa, cui viene contrapposto il valore delle posizioni di debito, oltre che il valore netto delle posizioni previdenziali verso gli iscritti, sia in fase di accumulo che in fase di erogazione. Lo stato patrimoniale, pertanto, è costituito dalla sommatoria delle situazioni patrimoniali relative alla gestione assicurativa ed alla gestione amministrativa. Lo stato patrimoniale, quindi, evidenzia in un quadro di sintesi globale, la situazione finanziaria e patrimoniale del Fondo alla data di chiusura del bilancio.

Conto Economico

Il prospetto espone l'ammontare e la composizione dei ricavi e dei costi di natura previdenziale, finanziaria e amministrativa conseguiti e sostenuti dal Fondo, a seguito dell'attività d'investimento e gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti. Il conto economico è ottenuto dalla sommatoria dei dati di costo e ricavo relativi alla gestione assicurativa ed alla gestione amministrativa. Il documento, pertanto, consente di comprendere in maniera globale, l'ammontare dei ricavi e dei costi che durante l'esercizio, il Fondo ha conseguito e sostenuto per svolgere la propria attività sociale.

Nota Integrativa

Il documento illustra, da un punto di vista qualitativo, gli elementi contabili rappresentati negli schemi di stato patrimoniale e conto economico, offrendo gli elementi utili a comprendere la composizione delle voci e ricostruire il processo valutativo che ha portato alla quantificazione delle voci stesse.

Inoltre è necessario ricordare in questa sede che il bilancio non contiene la suddivisione tra la fase di accumulo e quella di erogazione, in quanto non ancora espressamente previsto dalla Covip. Non risultano prestazioni in rendita a carico del Fondo. Per rappresentare, in maniera chiara e veritiera, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Fondo, le due citate fasi sono state sintetizzate in un unico prospetto che agevola la comprensione e consente una veloce individuazione delle poste di bilancio.

Il presente bilancio, infine, contiene la comparazione con l'esercizio precedente e gli importi sono arrotondati all'unità di euro.

4.1.6 Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio

Il presente bilancio è redatto in osservanza al principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

In particolare si è tenuto conto delle Delibere Covip del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. In particolare, la delibera 17 giugno 1998 di "Approvazione del bilancio dei fondi pensione ed altre disposizioni in materia contabilità", si riferisce all'attività dei fondi a contribuzione definita. Per questi soggetti, la Commissione identifica gli schemi dei conti annuali di bilancio, tenendo in considerazione la natura unitaria dei fondi, ed al contempo, la presenza di fasi diverse nella gestione delle risorse contributive.

Le disposizioni normative, inoltre, sono state interpretate ed integrate, ove necessario, dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché dall'OIC.

Con riferimento ai criteri di valutazione delle singole poste, il bilancio si è ispirato ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e in considerazione della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché a quanto previsto dalla Covip.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento.

INVESTIMENTO ASSICURATIVO - L'investimento della gestione assicurativa è iscritto in bilancio in funzione della riserva matematica comunicataci dalla Compagnia assicurativa.

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI - I versamenti degli associati sono rilevati secondo il principio di cassa. Il Fondo investe i contributi solo nel momento in cui questi vengono incassati ed abbinati ciò in quanto solo quando i contributi incassati vengono attribuiti alle singole posizioni individuali degli aderenti possono essere trasferiti alla gestione assicurativa.

Conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'incasso e abbinamento dei contributi.

IMPOSTA SOSTITUTIVA - sotto il profilo fiscale il fondo pensione è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs.252/2005.

L'imposta sostitutiva è stata applicata nella misura del 20 per cento. La base imponibile corrisponde al risultato netto maturato in ciascun periodo di imposta (i redditi dei titoli di stato italiani e "white list" concorrono alla determinazione della base imponibile nella misura del 62,50%). Qualora il risultato della gestione dovesse risultare negativo questo potrà essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi. Il fondo pensione si qualifica come "lordista" in quanto percepisce i redditi di capitale al lordo di ogni altro onere impositivo.

RATEI E RISCOINTI - sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

CREDITI - sono iscritti in bilancio al valore nominale in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

DEBITI - sono iscritti al nominale.

ONERI E PROVENTI DIVERSI DAI CONTRIBUTI - sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Deroghe e principi particolari

Non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione.

I principi di redazione del presente bilancio non sono variati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

4.2 Informazioni sulle singole poste di bilancio

4.2.1 Stato Patrimoniale

Attività

La posta **10) investimenti diretti** accoglie il valore degli investimenti effettuati direttamente dal Fondo, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettere d) ed e) del d.lgs.n. 252/2005.

Si tratta di investimenti in azioni e quote di società immobiliari, di quote di fondi comuni di investimento immobiliare e mobiliare chiusi. Il Fondo non effettua investimenti diretti pertanto al 31.12.2021 la voce risulta pari a zero.

La posta **20) investimenti in gestione**, comprende il valore degli investimenti realizzati dal gestore assicurativo incaricato, attraverso apposito mandato, della gestione delle risorse contributive. La voce comprende i Credito verso la Compagnia Generali Assicurazioni che corrisponde al valore della Riserva matematica netta a fine anno, cioè dell'impegno complessivo del Fondo verso gli Associati, al quale va dedotto il valore dell'imposta sostitutiva liquidato dalla Compagnia al Fondo nel mese di gennaio 2022.

Nella tabella sotto riportata viene dato dettaglio della riconciliazione tra il credito verso la Compagnia Generali e la riserva matematica netta certificata dalla Compagnia:

credito vs. Generali - bilancio 31.12.2021	11.583.097
riserva netta Generali - certificata dalla compagnia di assicurazione	11.535.880
Differenza	47.217
contributi dicembre 2021	45.340
contributi associati estinti da liquidare	1.230
restituzione anticipo	2.429
contributi da ricevere	- 385
adeguamento per sistemazione posizioni	- 1.395
arrotondamenti	- 2
Differenza	47.217

In particolare, la differenza di 47.217 euro è attribuibile ai contributi incassati dal Fondo nel mese di dicembre 2021 che sono stati versati alla compagnia di assicurazione per l'investimento

a inizio 2022. Inoltre 1.230 euro sono attribuibili a conguagli da liquidare ad associati già usciti dalla forma pensionistica.

La Riserva Matematica rappresenta pertanto il valore delle posizioni individuali presenti nella polizza collettiva stipulata con Assicurazioni Generali Italia a favore degli iscritti al Fondo Pensione. Di seguito viene riportato il dettaglio della composizione della voce “Credito verso Generali per polizze assicurative”:

EVOLUZIONE GESTIONE PREVIDENZIALE - ASSICURATIVA		valori in euro
Investimenti in gestione assicurativa 01/01/2021		11.569.234
totale contributi 2021		592.640
contributi azienda	435.492	
contributi dipendente	97.992	
contributi TFR	59.157	
contributi prestazioni accessorie	-	
rendimenti pregressi riconosciuti	-	
totale liquidazioni 2021		- 754.405
anticipazioni	- 62.416	
riscatti	- 245.647	
trasferimenti	- 5.760	
prestazioni pensionistiche in capitale	- 440.582	
prestazioni accessorie	-	
imposta sostitutiva rendimento Generali 2021		- 35.720
imposta sostitutiva effettiva 2021	- 35.708	
differenziale per copertura oneri amministrativi	- 12	
totale rendimento 2021		219.001
rendimenti lordi 2021	213.273	
rendimenti lordi 2021 - associati liquidati in corso d'anno	5.728	
differenza riserva deceduti smobilizzati		- 7.653
Investimenti in gestione assicurativa 31/12/2021		11.583.097

La voce “Credito verso Generali per imposta sostitutiva” ammonta a 34.786 euro e corrisponde all’imposta sostitutiva determinata sul rendimento della gestione assicurativa al 31.12.2021.

La voce “Crediti diversi verso Generali” ammonta a 52.331 euro e corrisponde a conguagli di liquidazioni di anni precedenti che la compagnia deve smobilizzare. Di tale importo euro 49.147 fanno riferimento a 42 posizioni decedute in anni precedenti che la Compagnia di Assicurazione ha smobilizzato a seguito della ricerca da parte di IVASS ai fini della verifica dell’esistenza in vita degli assicurati. La voce “Crediti verso Generali – posizioni da regolare pari ad euro 7.653 corrisponde alla differenza tra la riserva certificata al 31.12.20 e la riserva effettivamente smobilizzata dalla Compagnia per le posizioni dei deceduti.

La voce **40) attività della gestione amministrativa**, accoglie il valore della cassa e delle risorse finanziarie disponibili oltre che i crediti vantati nei confronti di terzi.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce:

	2021	2020	2019	diff. (2021-2020)
Cassa e depositi bancari	79.705	134.710	44.407	- 55.006
Crediti diversi	2.112	1.955	3.810	158
Ratei e risconti attivi	2.961	2.829	2.818	132
Credito per differenziale imp.sostitutiva	12	73	452	- 61
40 - Attività della gestione amministrativa	84.790	139.567	51.487	- 54.777

La voce Cassa e depositi bancari è composta sostanzialmente dai contributi versati dalle Agenzie e incassati nel mese di dicembre 2021, investiti poi nel 2022, e dalle liquidazioni che sono state pagate nel mese di gennaio 2022 agli aderenti.

La voce ratei e risconti è composta dal risconto della polizza assicurativa D&O contratta con Marsh spa e dal risconto del contratto di fornitura servizi Mefop.

La voce Crediti diversi comprende il valore maggiormente pagato allo Studio Speranza quale rimborso per spese postali sostenute dallo studio per conto del Fondo nel corso del 2016 (1.163 euro) e il credito verso un membro del Collegio dei Revisori per la sanzione Covip anticipata per suo conto dal Fondo (252 euro).

Passività

	2021	2020	2019	diff. (2021-2020)
debiti verso iscritti per erogazioni da liquidare	13.569	30.864	5.342	- 17.295
debiti verso iscritti per erogazioni da liquidare - posizioni da regolare	49.147	-	-	49.147
debiti per contributi da investire	45.340	60.698	30.398	- 15.359
debiti diversi vs. Generali	785	785	785	-
10 - Totale Passività della gestione previdenziale	108.841	92.347	36.525	16.494
40 - Totale Passività della gestione amministrativa	43.311	46.696	41.937	- 3.385
50 - debiti d'imposta	50.590	70.676	50.207	- 20.086
Totale passività - fase di accumulo e di erogazione	202.742	209.719	128.668	- 6.978

La voce **10) Passività della gestione previdenziale** espone le passività contratte dal Fondo durante la fase di accumulo delle risorse contributive in relazione ai diritti sorti in favore degli iscritti, nell'ipotesi di liquidazione della posizione previdenziale (per richieste di riscatto, di trasferimento o di anticipazione, ecc.. Tale voce comprende anche il debito scaturito nei confronti dei beneficiari a seguito dello smobilizzo da parte di Generali (49.147 euro) delle 42 posizioni decedute. Inoltre, la voce comprende il debito verso la Compagnia di assicurazione per contributi incassati nell'anno ma investiti nelle polizze a inizio 2022 (45.340 euro).

La voce **40) Passività della gestione amministrativa** si riferisce alle posizioni debitorie del Fondo collegate allo svolgimento della funzione amministrativo-gestionale. Confluiscono in questa macro classe anche i saldi dei conti relativi ai debiti di funzionamento del Fondo oltre che i fondi per rischi ed oneri.

Di seguito si riporta il dettaglio di ogni singola voce che compone le passività della gestione amministrativa:

dettaglio passività della gestione amministrativa	2021	2020
Fornitori	17.490	8.209
Debiti vs. Sindaci	10.477	12.063
Debiti vs. Dipendenti	479	486
Debito vs. Direttore Generale	521	13.336
Fondo TFR	6.833	5.105
Debito vs. INAIL	77	53
Debito vs. INPS	591	649
Debito differenziale imposta sostitutiva	12	73
Debito vs. Agenzia delle Entrate	432	573
Risconto contributi per copertura di oneri amministrativi	4.963	4.728
Debiti vs Agenzia per contributi da incassare	1.436	1.421
Totale passività della gestione amministrativa	43.311	46.696

La voce **50) Debiti di imposta** comprende l'importo del debito di imposta del Fondo verso l'Erario.

dettaglio debito d'imposta	2021	2020
Erario c/ irpef	13.482	31.392
Erario c/ ritenute d'acconto lav.autonomi	-	500
imposta sostitutiva AAPP	1.400	1.400
Imposta sostitutiva liquidazioni 2021	934	1.552
Imposta sostitutiva su posizioni attive	34.774	35.832
Totale debiti d'imposta	50.590	70.676

Nel mese di febbraio 2022 si è provveduto al versamento all'Erario dell'imposta sostitutiva di competenza dell'anno 2021, come determinata dal Gestore Assicurativo, per euro 35.720 (di cui 934 euro relativi all'imposta sostitutiva sui rendimenti 2021 delle posizioni liquidate in corso d'anno). Ai fini del versamento dell'imposta sostitutiva è stato utilizzato il credito d'imposta dello scorso anno pari a 72 euro risultante dal Modello Unico 2021.

Dal calcolo dell'imposta sostitutiva del Fondo risulta un differenziale pari a 12 euro che sarà utilizzato nell'anno 2022 come contributo a copertura delle spese amministrative.

La voce **100) Patrimonio del Fondo**

Il Patrimonio del Fondo pensione è costituito dall' Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione e dalla Riserve accantonate.

La voce di **Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione** indica il

patrimonio complessivo del Fondo afferente gli iscritti e risulta dalla differenza tra il valore di tutte le attività e tutte le passività, previdenziali e assicurative. Si tratta del valore delle obbligazioni contrattuali nette assunte nei confronti degli iscritti stessi.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce di riserva amministrativa:

Dettaglio Riserva Amministrativa	2021	2020
Riserva inizio anno	- 30.578	- 30.578
adeguamento riserve amministrative	-	-
Totale Riserva amministrativa	- 30.578	- 30.578

La voce pari a – 30.578 euro costituisce il saldo riserve accantonate negli anni precedenti.

4.2.2 Conto Economico

La macro-classe 10) Saldo della gestione previdenziale sintetizza l'impatto economico della gestione previdenziale, riconducibile sia a flussi di ricavo per contribuzioni versate al Fondo, sia ai costi sostenuti in virtù della maturazione dei diritti previdenziali (di base o accessori) o della loro erogazione diretta. Di seguito si esaminano le poste contenute nella macro-classe.

La posta "Contributi per le prestazioni" accoglie il valore dei contributi incassati dal Fondo che debbono o alimentare le posizioni previdenziali individuali o essere destinati al pagamento di premi per prestazioni accessorie. Questa posta, secondo le disposizioni della Covip, viene contabilizzata secondo il principio di cassa, ossia considerando ricavi i soli contributi incassati nel periodo dal Fondo.

La contribuzione corrisposta agli iscritti comprende anche i premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza. In quest'ultimo caso, il relativo costo, sostenuto verrebbe iscritto nella voce i) Premi per prestazioni accessorie.

La posta "Riserve e posizioni acquisite da altri fondi" identifica i ricavi per masse contributive relative ad iscritti provenienti da altri fondi la cui posizione è trasferita al Fondo durante l'anno.

Nella voce "Trasferimenti, riscatti e anticipazioni" si accolgono gli importi relativi alle anticipazioni riconosciute ai sensi dell'art. 22, comma 7, del D.Lgs. 252/2005, ai riscatti ed ai trasferimenti della posizione individuale, ai del Decreto medesimo.

Le voci "Trasformazioni in rendita" ed "Erogazioni in forma di capitale", riguardano i diritti previdenziali maturati dagli iscritti, cui corrispondono importi trasformati in rendite o capitali corrisposti al momento del pensionamento.

La voce i) Premi per prestazioni accessorie comprende, come già anticipato, il valore dei premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza.

La voce l) Altri oneri della gestione previdenziale espone l'ammontare degli oneri a carico dell'iscritto, prelevati dalla relativa posizione previdenziale.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del saldo della gestione previdenziale al 31.12.2021:

	AL 31.12.2021		AL 31.12.2020	
Contributi a carico dei datori di lavoro	435.492		430.974	
Contributi a carico dei dipendenti	97.992		108.954	
Contributi da TFR	59.157		84.660	
Totale contributi		592.640		624.588
Riscatti anticipati		-245.647		-154.420
Trasferimenti vs altri fondi		- 5.760		- 10.642
Prestazioni pensionistiche in capitale		-440.582		-570.094
Anticipazioni		- 62.416		- 84.076
Totale erogazioni		-754.405		-819.232
Saldo della gestione previdenziale		-161.765		-194.644

La macro-classe **30) Risultato della gestione assicurativa** fa riferimento ai risultati economici conseguiti dai gestori delegati dell'investimento delle risorse del Fondo.

	2021	2020	2019	diff. (2021-2020)
Rendimento polizza Generali Assicurazioni	219.001	232.507	256.149	- 13.506
Adeguamento differenziale imposta anno precedente	- 73	- 452	- 3.963	380
Risultato gestione assicurativa	218.928	232.055	252.186	- 13.126

La voce rappresenta i proventi derivanti dalla rivalutazione delle posizioni assicurative, al netto della trattenuta per copertura oneri amministrativi scaturita dal differenziale dell'imposta sostitutiva di competenza 2020 calcolata sul rendimento dalla compagnia di assicurazione e dal ricalcolo effettuato dal Fondo.

Nell'aggregato **60) Saldo della gestione amministrativa** rientrano gli oneri connessi con l'amministrazione del Fondo (personale, servizi vari, canoni, fitti, imposte indirette e tasse, oneri degli organi di controllo ed amministrazione, ecc.). Tra i componenti positivi di reddito si rileva la parte della contribuzione degli iscritti destinata a coprire gli oneri di funzionamento del Fondo percepiti sia direttamente in occasione del versamento del contributo annuale sia indirettamente quale differenza tra la quota individuale di imposta sostitutiva trattenuta e la quota di imposta sostitutiva individuale versata. Questi ricavi sono contabilizzati nella voce "Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi". Altre voci significative sono: gli "Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi", le "spese generali amministrative", gli "Oneri e proventi diversi" e infine gli "Oneri e proventi finanziari" (questi accolgono tipicamente gli interessi attivi maturati sui conti correnti del Fondo ed i costi collegati ai rapporti bancari e postali in essere).

Dettaglio saldo gestione amministrativa	31.12.2021		31.12.2020		31.12.2019	
Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		151.002		122.351		128.482
contributi da flussi contributivi	146.201		121.898		124.519	
differenziale imposta	73		452		3.963	
risconto gestione amministrativa	4.728					
Oneri e servizi amministrativi acquistati da terzi		- 50.021		- 37.739		- 37.631
Costo service amministrativo	- 36.840		- 25.056		- 25.024	
Costo Mefop	- 13.181		- 12.683		- 12.607	
Spese per il personale		- 33.782		- 29.714		- 30.951
Costo del personale	- 23.265		- 23.530		- 22.937	
Contributi INPS lav.dip.	- 10.480		- 6.033		- 7.774	
INAIL lav.dip.	- 37		- 151		- 240	
Oneri di gestione		- 57.528		- 48.452		- 48.283
Compenso Direttore Generale	- 16.000		- 16.000		- 15.999	
Rimborsi spese	- 50		- 281		- 30	
Compenso Sindaci	- 12.694		- 12.694		- 12.694	
Compenso revisione interna	- 1.903					
Consulenze legali	-		- 2.538		-	
Bolli e spese postali	- 2.973		- 2.934		- 3.107	
Spese notarili	-		- 122		-	
Spese varie	- 1.147		- 490		- 3.352	
Canoni locazione	- 7.800		- 7.800		- 7.588	
Assicurazioni	- 4.941		- 4.279		- 4.279	
Prestazioni di terzi	- 9.647		- 952		- 915	
Contributo annuale Covip	- 373		- 363		- 320	
Oneri e proventi diversi per imponibile		- 4.709		- 1.710		- 8.294
proventi e oneri c/c bancario ordinario	- 1.881		- 1.710		- 1.950	
Sopravvenienze passive	- 2.828					
Ammortamenti	-		-		- 6.344	
Oneri e proventi diversi fuori imponibile		- 0		- 9		- 1.189
Sanzioni e interessi di mora	- 2		- 4		- 10	
Sopravvenienze passive	-		-		- 1.177	
Sopravvenienze attive	-		-		8	
Arrotondamenti passivi	- 8		- 7		- 13	
Arrotondamenti attivi	10		2		3	
Saldo gestione amministrativa		4.962		4.728		2.133

La voce dei Contributi destinati a copertura oneri amministrativi rappresenta l'importo che gli aderenti hanno versato per la copertura delle spese amministrative sostenute nell'esercizio 2021. In particolare, 146.201 euro sono stati percepiti direttamente in occasione del versamento della quota annuale posta a carico dei soggetti che contribuiscono al Fondo, mentre 73 euro sono stati percepiti indirettamente quale differenza d'imposta sostitutiva, di competenza 2020, tra quella erogata dalla Compagnia di Assicurazione e quella calcolata a consuntivo e destinata alla copertura delle spese di gestione.

La voce sopravvenienze passive pari ad € 2.828 si riferisce al ricalcolo del compenso 2020 del Direttore Generale del Fondo effettuato dal consulente del lavoro.

Il saldo della gestione amministrativa venutosi a determinare al termine dell'esercizio 2021 è stato positivo e pari a euro 4.962. Il predetto saldo positivo della gestione amministrativa è stato indicato nella voce "Risconto contributi per copertura di oneri amministrativi" e verrà riportato a nuovo nell'esercizio 2022.

Nell'aggregato **70) Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva** rientra il risultato dell'esercizio lordo conseguito dal Fondo, rappresentato dal saldo

complessivo delle varie aree gestionali, riconducibili all'attività previdenziale e a quella assicurativa.

Nell'aggregato **80) Imposta sostitutiva** rientra l'ammontare del debito d'imposta sostitutiva, pari al 20% del risultato netto del Fondo di cui al D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche e integrazioni, di competenza dell'esercizio e determinata secondo il prospetto seguente:

	2021
Valore del patrimonio alla fine del periodo	11.595.924
altri elementi passivi di patrimonio	151.002
Erogazione e somme trasferite ad altri Fondi	754.373
Contributi e somme ricevute	- 592.640
contributi per quote associative	- 146.201
differenziale imposta	- 73
risconto gestione amministrativa	- 4.728
Valore del patrimonio inizio periodo	11.538.729
Risultato di gestione	218.928
di cui risultato gestione Generali "tassato"	218.928
risultato tassato al 20%	-
imposta sostitutiva	35.708

4.2.3 Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti al Direttore Generale del Fondo Pensione e ai componenti il Collegio Sindacale per l'esercizio 2021 e per gli esercizi precedenti, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese. Non sono invece previsti compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione.

	COMPENSI E SPESE 2021	COMPENSI E SPESE 2020	COMPENSI E SPESE 2019
Direttore Generale	16.000	16.000	15.999
Collegio dei Revisori	12.694	12.694	12.694

Roma, 11 aprile 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Daniela Rubagotti



Il Direttore Generale del Fondo

Marianna Raimondi

